

# MORETTI SPA: SPECIALISTI NEL SISTEMA CANTINE



di VALENTINO BERTAZZONI

L'azienda con sede a Erbusco ha sviluppato una specializzazione unica ed originale nel settore, con 300 realizzazioni. La competenza nell'integrazione di prefabbricazione in cemento armato e legno lamellare si coniuga alla conoscenza delle molteplici esigenze delle aziende vitivinicole e si traduce in soluzioni che abbinano architettura, attenzione al paesaggio e funzionalità. Dalla progettazione alla gestione del cantiere, fino alla realizzazione di edifici "chiavi in mano" anche in contesti ipogei.



TENUTA AMMIRAGLIA  
Località la Capitana | Grosseto



PETRA  
Suvereto | Livorno

## 300 CANTINE IN 50 ANNI

● Con la conclusione dei lavori per la nuova struttura che ospita gli uffici, il wine-shop e la sala eventi della cantina della Cooperativa Vignaioli del Morellino di Scansano, realizzata in legno lamellare e distribuita su due piani, sorretti da pilastri in acciaio e caratterizzati da grandi vetrate, toccano complessivamente "quota 300" le cantine realizzate nel corso dei suoi 50 anni di storia da Moretti SpA, realtà di riferimento nel settore dell'edilizia prefabbricata in cemento armato e legno lamellare, oltre

220 mila mq di insediamenti produttivi distribuiti tra il quartier generale di Erbusco, in Franciacorta, e Balocco, in provincia di Vercelli. Un traguardo significativo per un'azienda che, fondata nel 1967, spazia con le sue realizzazioni dai centri commerciali agli hotel, dagli stabilimenti produttivi agli insediamenti per la logistica, dagli edifici residenziali alle strutture per lo sport e il tempo libero, ma che ha nella progettazione e costruzione delle cantine uno dei suoi punti di forza.

## QUALITÀ ARCHITETTONICA

● Alla base di questa vera e propria spe-

cializzazione, che la rende unica nel suo genere nel panorama nazionale, sta innanzitutto la perfetta conoscenza delle esigenze dei produttori vitivinicoli, grazie al know-how condiviso che le proviene dall'appartenenza ad un gruppo - holding Terra Moretti - che racchiude al proprio interno anche prestigiose aziende del settore: da Bellavista a Contadi Castaldi, da Petra a Sella & Mosca, da Teruzzi alla Tenuta La Badiola.

● L'approfondita esperienza condotta direttamente da Moretti SpA in alcune di queste cantine, di cui si è occupata della realizzazione e dei successivi ampliamenti, ha portato l'azienda bresciana a sviluppare una competenza esclusiva in questo ambito. Punto di partenza è stata la messa a punto

di alcuni sistemi architettonici a volte prefabbricati per cantine ipogee in cemento armato che sono divenuti, nel tempo, brevetti per la costruzione di edifici per la conservazione e l'invecchiamento dei vini. Questi sistemi, successivamente, si sono evoluti a fronte delle diverse esigenze della committenza e della integrazione, con il cemento armato, del legno lamellare. Know-how originale e specialistico, conoscenza delle diverse fasi del processo di cantina, capacità di gestione di commesse complesse dalla progettazione alla consegna "chiavi in mano" dell'edificio, cura architettonica e attenzione al paesaggio

con la proprietà l'intero intervento, compresa la fase di progettazione architettonica, grazie ad uno staff di 25 tra ingegneri e architetti che impiegano oggi i più avanzati strumenti per la gestione integrata di una commessa (BIM). Gli interventi sviluppati da Moretti SpA si qualificano per saper coniugare sistemi costruttivi performanti, progetto architettonico capace di esprimere l'identità di una cantina e inserimento armonico dell'edificio nell'ambiente. Inoltre l'integrazione tra cemento armato, legno lamellare, pietra naturale, acciaio e vetro ci permette di offrire soluzioni flessibili e totalmente customizzate.

fermentazione continuano a ricoprire un ruolo fondamentale e richiedono speciali tecniche costruttive per sfruttare al massimo il loro inserimento ipogeo e garantire condizioni di umidità e microclima ideali per ottenere un prodotto di qualità elevata e costante nel tempo. Ma altri spazi stanno acquistando sempre maggiore importanza: è il caso delle aree destinate a magazzino, per il secco e per il prodotto finito, o all'imbottigliamento, per le quali si richiedono strutture con grandi luci e ridotto numero di pilastri, così da favorire al massimo la soluzione alle esigenze della logistica. Ma, anche

sono stati gli elementi che hanno permesso a Moretti SpA di acquisire un posizionamento da leader nella progettazione e costruzione di cantine.

● Trecento cantine realizzate, dal Trentino alla Sicilia e dal Piemonte al Veneto, sono la testimonianza concreta di questo primato di Moretti SpA. Un primato costruito innanzitutto sull'esperienza: il portfolio di realizzazioni è estremamente ampio, sia in termini di soluzioni proposte che di tipologia di realizzazioni e contesti morfologici in cui gli edifici vanno a collocarsi. Si spazia dall'ampliamento o rinnovamento di strutture già esistenti alla realizzazione di nuovi edifici, lavorando sia in partnership con imprese di costruzione e studi di progettazione, sia gestendo in modo diretto

## CONOSCENZA DELLE NUOVE ESIGENZE

● Le aziende vitivinicole del resto, oggi più ancora che nel passato, quando si rivolgono ad un'impresa come Moretti SpA per rinnovare la propria cantina o costruirne una totalmente nuova, chiedono non solo di saper abbinare fra loro aspetti estetici e tecnici, ma di portare questo connubio virtuoso ai più elevati livelli di qualità e personalizzazione. La cantina è un mondo, che ha esigenze produttive e distributive specifiche, ma che ambisce a comunicare emozioni ai sempre più numerosi appassionati che la visitano. Le aree destinate all'invecchiamento e alla

e soprattutto, degli ambienti dedicati all'accoglienza della clientela, alla visita, alla degustazione: i wine-shop, dove le cantine propongono una vera e propria "wine-experience" che richiede di piegare la funzionalità nelle soluzioni alle esigenze di comunicazione e immagine. ● Grandi spazi vetriati e luminosi si alternano ad altri più intimi e raccolti, il vetro a tutta altezza si unisce all'acciaio e al legno per trasmettere tecnica e calore, vengono introdotte le più avanzate soluzioni impiantistiche per l'ottimale climatizzazione, oltre che per il benessere e il comfort dei visitatori, si fa uso delle più innovative installazioni illuminotecniche e apparecchiature digitali per favorire un dialogo interattivo con il pubblico.

## CANTINE D'AUTORE INSERITE NEL PAESAGGIO

● Un'evoluzione, dunque, complessiva a cui Moretti SpA sa offrire risposte puntuali e concrete, con la garanzia della massima affidabilità anche nel rispetto dei tempi e dei costi. Del resto, numerose tra le cosiddette "cantine d'autore", nate soprattutto nel corso degli ultimi trent'anni, portano la firma dell'azienda di Erbusco.

● È il caso di **Petra**, la cantina a Suvereto disegnata da Mario Botta, che si presenta con la forte immagine plastica di un cilindro in pietra sezionato, che raggiunge i 25 m di altezza e ha un diametro di 42 m, con un piano inclinato parallelo alla collina su cui giace e due barchesse laterali. Il cilindro accoglie le attività primarie della cantina. Sempre al pianoterra, nella profondità oltre il nucleo centrale e lo spazio riservato alle botti in rovere per l'invecchiamento del vino, una lunga galleria penetra la montagna, quale simbolico cordone ombelicale che collega alla terra madre, e si arresta di fronte ad una parete di roccia, nel cuore della collina. Per la piastra è stato impiegato il modulo base del "sistema cantina Moretti 6x6", integrato con una serie di elementi appositamente progettati e realizzati per il corpo cilindrico. Le grandi barricaie, con soffitto a volta, sono caratterizzate da speciali pilastri con disegno personalizzato.

● Anche la **Tenuta L'Ammiraglia**, in località La Capitana a Grosseto, di proprietà dei Marchesi De' Frescobaldi, rappresenta una sintesi d'eccellenza tra l'idea architettonica di un grande progettista, il paesaggio circostante e il patrimonio di conoscenza della Moretti SpA.

● Progettata da Ivo Sartogo, appare come un lembo di terra sollevato per aprire una sottile fessura longitudinale nel declivio naturale del terreno, favorendo la massima integrazione nel contesto paesaggistico dell'architettura ipogea. Dalla terra fuoriesce solo la lama metallica, con copertura in zinco-titanio, che appare come la palpebra di un occhio il cui sguardo si apre verso la vallata. All'interno, pensato come un grande vano le cui articolazioni funzionali hanno il valore di elementi di arredo, domina il legno lamellare del soffitto. L'intera struttura è sorretta da pilastri in acciaio, che costituiscono l'orditura verticale, e travature, sempre in acciaio,



FOSS MARAI  
Valdobbiadene | Treviso

per la copertura, con orditura secondaria in legno lamellare.

## EDIFICI DALLA FORTE E INCONFONDIBILE IDENTITÀ

● L'esperienza dell'architettura del vino sviluppata negli anni da Moretti SpA trova un ulteriore esempio di interesse nell'ampliamento della cantina **Donna Fugata** di Marsala, che si sviluppa su più livelli. Al livello interrato è collocata la barricaia, realizzata con maglia strutturale 7x7, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione degli spazi di cantina e garantire la portata del sovrastante reparto di imbottigliamento e magazzino, con struttura interamente in legno lamellare e copertura in coppi, dal disegno che richiama un'architettura tipicamente siciliana.

● Ma il "sistema cantina Moretti 7x7" garantisce anche un'ideale climatizzazione, grazie alla intercapedine con la funzione di "plenum" di aria, che si crea tra le volte e le travi solaio a doppio appoggio e ne satura l'intero spazio, e alle griglie di ripresa poste al piede del pilastro. Inoltre questa soluzione riequilibra le spinte sulle fondazioni, grazie anche agli appositi tamponamenti contro-terra realizzati.

● Legno e cemento sono ancora protagonisti dell'imponente barricaia, disposta su due livelli e disegnata a richiamare l'architettura atzeca, che rappresenta il

cuore della cantina della **Fratelli Martini Sant'Orsola** a Cossano Belbo, in provincia di Cuneo. Il primo livello ha struttura in cemento e legno lamellare ed è segnato da passaggi centrali che dividono la cantina in quattro settori. La cantina presenta il sistema in cemento con volte a crociera con maglia strutturale m 6x6, affiancate da altre volte a crociera in legno lamellare con pianta rettangolare. I quattro tunnel individuati dalle volte in legno convergono in un cavedio centrale a pianta quadra (m 25x25). Al secondo livello, dove trova spa-



DONNA FUGATA  
Marsala | Trapani

zio anche una terrazza di oltre 2000 mq, si accede da un'importante scala, anch'essa in edilizia industrializzata, che porta al ballatoio, con vista sulla cantina, su cui si erge una piramide alta 24 metri in legno lamellare e cupola sommitale in vetro.

## IN DIALOGO CON IL TERRITORIO

● Si inserisce perfettamente nell'ambiente circostante, con un forte richiamo alla tradizionale architettura del territorio, la cantina **Umberto Cesari**, a Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna: la forma compatta, gli ampi fronti regolari simmetricamente ripartiti da leggere lesene e sfondati al centro da tre profondi archi vetrati, la torretta sovrastante il tetto ricoperto da tegole in color cotto, le modanature che segnano le finestre.

● A renderla innovativa è l'utilizzo del sistema di prefabbricazione in cemento armato integrato con il legno lamellare, che caratterizza sia la copertura a falde, sia il soffitto di ognuno dei due piani sopra terra, oltre che dell'area centrale della bottaia interrata, costruita anch'essa con modulo 7x7 e adibita a sala degustazione. Per sostenere la struttura e conferirle prestazioni rispondenti alle normative anti-sismiche sono stati utilizzati importanti pilastri che si elevano per oltre 15 metri dal livello -1.

● Sempre in Emilia Romagna, a Coriano in provincia di Rimini, si colloca la cantina

della Cooperativa Sociale **San Patrignano**, il cui corpo è organizzato in una zona di produzione, costruita con pilastri e pannelli di tamponamento prefabbricati, e in una grande barricaia interrata di oltre 2.000 mq di superficie, caratterizzata da una volta a crociera con modulo "sistema Moretti cantina 6x6". Travi a doppia pendenza con intradosso curvo in legno lamellare caratterizzano invece la copertura della ampia zona fuori terra della cantina, impiegata per la vinificazione.

## LEGNO LAMELLARE PROTAGONISTA

● È il legno lamellare a determinare totalmente l'architettura della Cantina **Foss Marai**, di Valdobbiadene (Treviso) che si sviluppa interamente attorno alla sua copertura, seguendone il disegno delle campate. Sotto la volta lignea trovano infatti collocazione le diverse funzioni della struttura: a quelle produttive (l'area di vinificazione, gli impianti di imbottigliamento, il magazzino di stoccaggio) si alternano quelle più relazionali, sino ai luoghi di incontro gli spazi porticati da cui si godono suggestivi scorci sul paesaggio dei vigneti circostanti.

● A reggere la copertura sono grandi pilastri curvi, realizzati attraverso il sapiente assemblaggio di travi binate, i cui elementi singoli pretagliati sono stati in parte assemblati in cantina e in parte in



VALENTINO BERTAZZONI

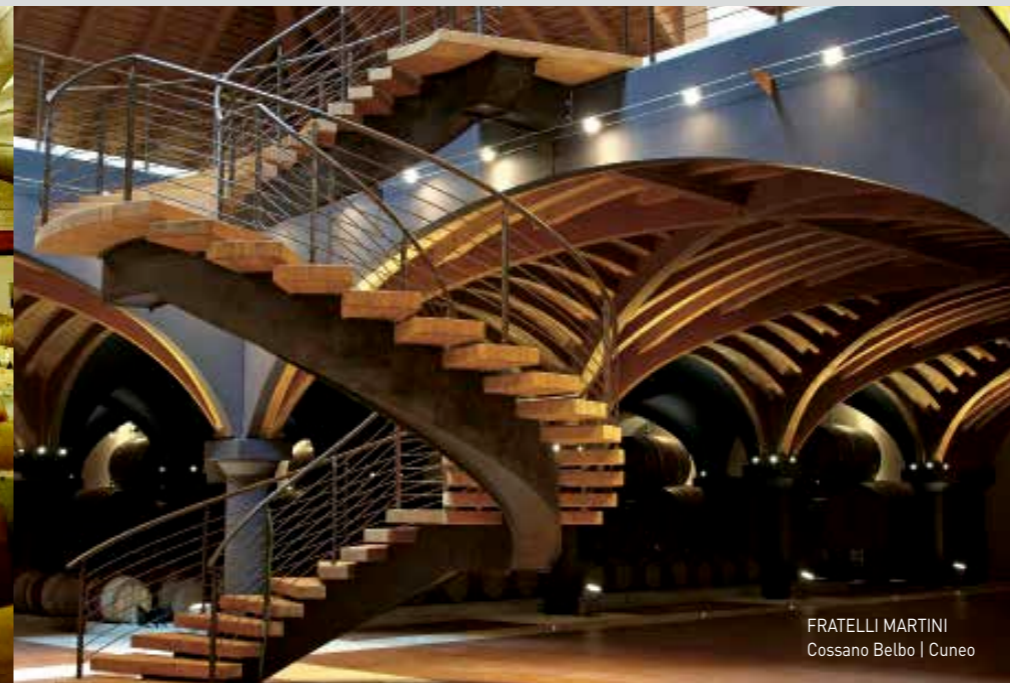
Cinquantacinque anni, dal 1985 in Moretti SpA, si occupa prima della produzione, quindi della progettazione e infine dell'attività commerciale, dove da 20 anni ha maturato una specifica esperienza nel settore vitivinicolo. È sommelier per passione.

cantiere, con evidente risparmio di tempo. Si crea così un disegno che richiama l'immagine di grandi alberi, dando ulteriore enfasi all'aspetto di naturalità dell'intervento.

## PROGETTI FUTURI

● Sono, quelli fatti, solo alcuni esempi di un'attività incessante nel settore vitivinicolo di Moretti SpA. Un'attività che prosegue con sempre nuove significative realizzazioni e nuovi progetti che prendono forma. È proprio delle scorse settimane la firma del contratto che porterà Moretti SpA a realizzare l'ampliamento della cantina di "Terre del Barolo", la più importante realtà di vitivinicoltori delle Langhe produttori di Barolo, con sede a Castiglione Falletto, in provincia di Cuneo.

● Si tratta di un intervento che interamente progettato all'interno dell'azienda, che porterà Moretti SpA a realizzare una nuova bottaia di 3 mila metri quadri interrata, utilizzando il nuovo tegolo "Langa", che richiama le vecchie volterranee delle campagne piemontesi. Al livello "zero" sarà sviluppato un magazzino per il prodotto finito e uno per il secco, oltre ad un nuovo wine-shop con sala eventi e degustazioni, con struttura in legno lamellare e grandi vetrate sorrette da pilastri in acciaio a "y" e tettoia a sbalzo, rinnovando così totalmente l'immagine della cantina". ●



FRATELLI MARTINI  
Cossano Belbo | Cuneo